

**COMUNE DI CALDONAZZO**  
**Provincia di Trento**



**Regolamento/direttive per il corretto  
insediamento urbanistico e territoriale  
degli impianti fissi di telecomunicazioni**

Il Comune di Caldonazzo ha già adottato un Regolamento/direttive per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti fissi di telecomunicazioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 di data 11.02.2002, in base all'art. 61 della L.P. 11.09.1998, n. 10.

La Provincia Autonoma di Trento, con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 25 del 20.12.2012 ha approvato una nuova regolamentazione al riguardo, stabilendo all'art. 3, dei criteri per la localizzazione dei nuovi impianti. Tali criteri esplicitano il principio della minimizzazione delle esposizioni della popolazione ai campi magnetici ed elettromagnetici, stabilendo altresì, al fine di tutelare l'ambiente ed il paesaggio, dei parametri da rispettare quali:

- 1) collocazione preferibile in aree pubbliche;
- 2) limitazione del numero delle strutture, con la condivisione con altre strutture;
- 3) collocazione esterna ai siti sensibili (sociali, culturali) eventualmente individuati dal Comune;
- 4) collocazione esterna ad aree di particolare protezione: laghi, fluviale ecc.;

Al 2° comma, dell'art 3 del citato regolamento provinciale, viene ribadita la natura di infrastrutturazione del territorio di tali manufatti e quindi la non necessità di conformità o previsione urbanistica:

Al 3° comma, si demanda ai Comuni, fermo il rispetto dei criteri fissati dalla P.A.T. sopra citati, di adottare direttive e regolamenti per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti, anche con individuazione cartografica dei siti sensibili;

Nel Comune di Caldonazzo sono già insediati tre gestori, con impianti posti nel centro abitato o nelle immediate vicinanze.

L'obiettivo del nuovo regolamento provinciale è quello di ridurre al minimo l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Nel centro abitato sono presenti vari siti sensibili (scuola infanzia, scuola elementare, centro anziani, strutture pubbliche culturali e ricreative, istituzioni e organizzazioni varie, per le quali si ritiene doveroso interdire per il futuro nuove localizzazioni nei siti sensibili e immediate vicinanze, collocati all'interno del centro abitato, come individuati nell'allegato A).

Ritenuto opportuno regolamentare, sulla scorta delle possibilità offerte dalla citata regolamentazione provinciale, le future localizzazioni, prevedendo al riguardo l'individuazione di due aree pubbliche collocate in posizione defilata rispetto all'abitato, ritenute idonee l'ubicazione di future localizzazioni di impianti, come da planimetria (allegato B), ribadendo la disposizione provinciale circa la prioritaria ricerca da parte dei gestori di collocare le nuove strutture all'interno dei siti comuni.

Tutto ciò premesso, si stabilisce quanto di seguito:

### **Art. 1**

Viene inibita la collocazione di nuovi impianti all'interno dei siti sensibili e immediate vicinanze, collocati all'interno del perimetro del centro abitato, come individuati nell'allegato A), ai sensi dell'art. 3, comma 3 del regolamento provinciale emanato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 25 del 20.12.2012.

## **Art. 2**

Vengono individuate due aree pubbliche o "in divenire" (allegato B) destinate alle future collocazioni di impianti, ritenute idonee e rispettose dei criteri provinciali fissati nel regolamento citato e delle finalità generali atte a ridurre al minimo le esposizioni nei confronti della popolazione.

## **Art. 3**

Viene ribadita la disposizione prevista nel regolamento provinciale, della prioritaria ricerca da parte dei gestori di collocare le nuove strutture all'interno di siti comuni con altri operatori, nella prospettiva del contenimento delle stesse sul territorio comunale.

## **Art. 4**

Il Comune si attiva a chiedere all'A.P.P.A. – Settore controlli della Provincia, la verifica del rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici da parte dei gestori di strutture ubicate sul territorio comunale con frequenza almeno triennale e nel caso di accertata difformità, chiede agli enti preposti l'adozione dei provvedimenti del caso.

/cm

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta di data 10 aprile 2013 con deliberazione n. 16.

IL SINDACO

- Dott. Giorgio Schmidt -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Dott. Fiorenzo Malpaga -

---

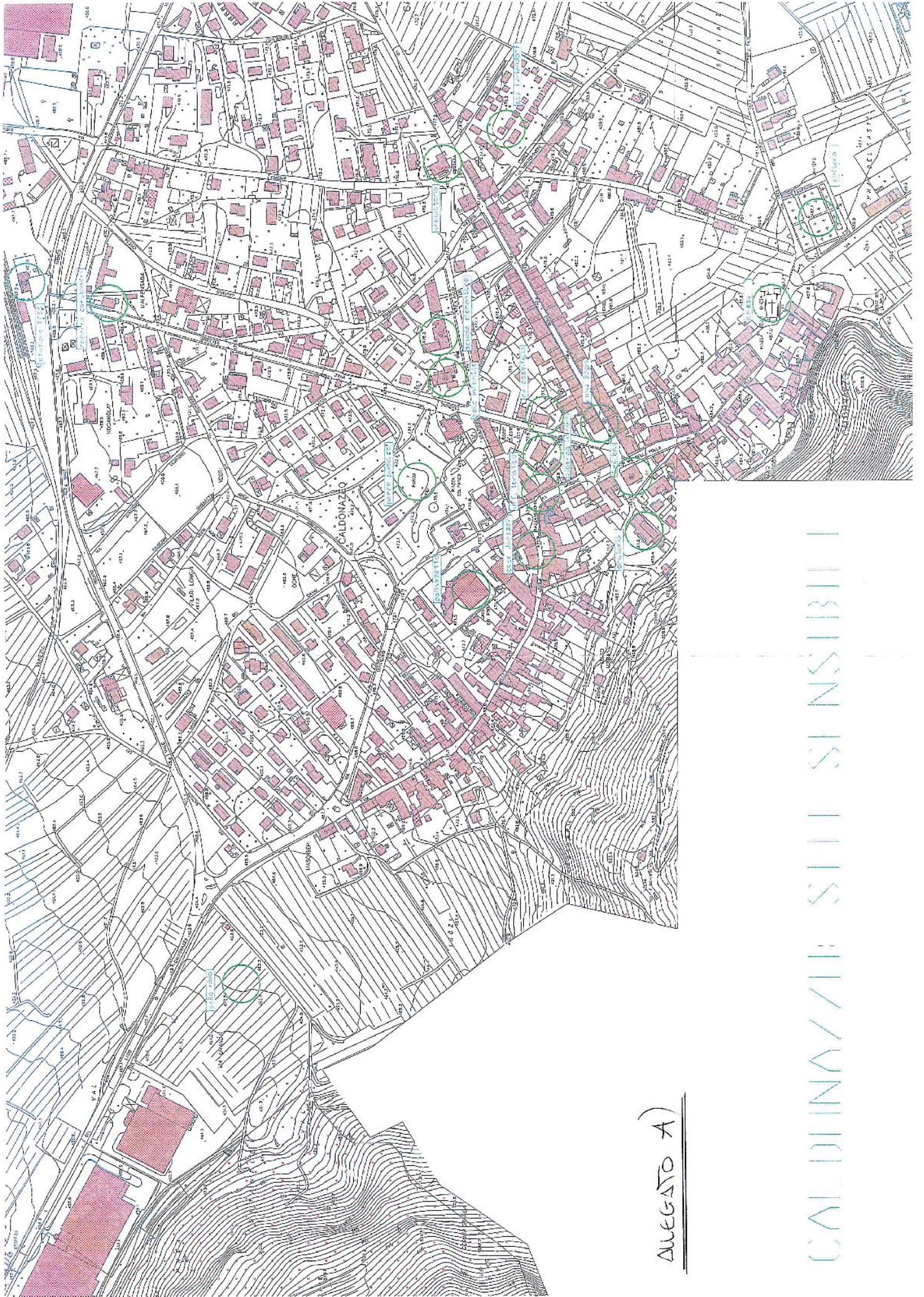
Publicato all'Albo Comunale ai sensi del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, per dieci giorni consecutivi dal 15 aprile 2013 al 25 aprile 2013, senza opposizioni.

Caldonazzo, li 29 APR. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Dott. Fiorenzo Malpaga -



ALEGATO A)

CALDINA//E SITI SENSIBILI

COMUNE CATASTALE DI CALDONAZZO LOC. MONTE RIVE



COMUNE CATASTALE DI CALDONAZZO LOC. QUAIERO

